



# **Comune di Santo Stefano Quisquina**

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Assessorato alla Cultura

*Comunicato Stampa del 08.01.2024*

## **UNA MOSTRA E UN CONVEGNO PER COSTANTINO CHILLURA**

Evento 1. 18 gennaio 2024, ore 18.30: inaugurazione di "C.arteggi", mostra di opere grafiche dedicata a Costantino Chillura, a cura di Alfonso Leto. Testi di Luigi Capitano e Salvatore Presti. Letture di Sabina De pasquale e Rino Lazzara.

*Luogo: Abside dell'antico frantoio, Casa comunale di S. Stefano Quisquina, p.t da Piazza San Giordano Ansalone*

*Data: 18 gennaio al 18 febbraio 2024 inaugurazione ore 18.30*

*Orari: Lunedì - Venerdì, negli orari di apertura della sede comunale*

*"C.arteggi" collettiva che raccoglie gli amici del Poeta che (da Palermo a S.Stefano Quisquina), attraverso le loro opere grafiche, insieme a quelle dello stesso Chillura che amava anche praticare il disegno. Primo tra tutti il contributo che perviene da Ester Cremona (moglie di Costantino), artista e docente, alla quale si aggiungono: Sabina De Pasquale, Areta Gambaro, Toti Garraffa, Nino Giafaglione Alfonso Leto, Rosa Mastrandrea, Domenico Militello, Luigi Pensato, Giovanni Piazza, Bruno Pistorio, Salvatore Presti, Nino Quartana, Lorenzo Reina, Giuseppe Rizzo, Lidia Saieva, Francesco Sarullo, Ignazio Schillaci, Chio Testa, Gaetano Testa, Ra Testa, Giuseppe Traina, Ninni Truden, Giovanni Valenza, Giuseppe Zimmardi.*

Evento 2. 19 Gennaio 2024, dalle ore 9.00 alle ore 13,00: Giornata di Studi per Costantino Chillura e presentazione del libro: "Costantino Chillura – Opera poetica (I vol.)" a cura di Gian paolo Renello. (ed. Diaforia, Viareggio).

*Luogo: Aula Consiliare "F. Maniscalco" - S. Stefano Quisquina*

*Data: 19 gennaio 2024*

*Orari: ore 9-13*

*A due anni dall'edizione del volume "Oltretutto" (2021), dedicato all'opera del poeta quisquinense Costantino Chillura, il Comune di S. Stefano Quisquina promuove una giornata di studi sull'opera letteraria del suo concittadino (nato nel 1960 e morto, a Palermo nel 2019), confermando il suo impegno istituzionale a patrocinare iniziative di alto valore culturale, rappresentando la complessità del territorio di S. Stefano Quisquina che vanta una fisionomia ricca di talenti e di storie identitarie in ogni campo della cultura.*

*Ancor più raro è, la nostra comunità, il riconoscimento della figura di un poeta, come Chillura, che ha portato in alto il valore del verso, della scrittura e della parola nella scena teatrale.*

*La giornata di studi è stata promossa e coordinata da Gian Paolo Renello (già docente di letteratura contemporanea all'Università di Salerno), quisquinese d'adozione. Le motivazioni di questa nuova attività legata all'opera di Chillura, vanno trovate nel grande interesse che la sua scrittura poetica (edita e inedita) e il suo singolare percorso stanno suscitando negli ambienti della ricerca letteraria contemporanea. Al convegno interverranno, assieme a Gian Paolo Renello: Stefano Colangelo (Università di Bologna), Matteo Di Gesù (Università di Palermo), Salvatore Ferlita (Università Kore di Enna), Francesco Muzzioli (Università di Roma La Sapienza), Chiara Portesine (Scuola Normale Superiore di Pisa), Paolo Squillacioti (CNR - Istituto Opera del Vocabolario Italiano), ciascuno impegnato ad analizzare e presentare le diverse declinazioni linguistiche e narrative del lavoro poetico di Chillura, in relazione ai contesti letterari attraversati e vissuti nel suo percorso umano e letterario.*

#### *Brevi note biografiche su Costantino Chillura*

*Autore tra i più raffinati ed apprezzati della sua generazione (nato nel 1960), fin da giovanissimo pubblica una sua raccolta di versi per l'editore Alia (Roma, 1989) con la prefazione di Leo De Berardinis, uno dei massimi attori del teatro italiano contemporaneo, a cui seguono (per citarne alcuni) "Isuoi" (Perap, Palermo, 1991), "Il libercolo dei Transeunti" (con le illustrazioni di Gaetano Testa) edito da Perap (Palermo, 1999), "Sescion", 2103 (una antologia che comprende sette autori tra loro affini dell'avanguardia letteraria siciliana). Ha ideato, diretto e interpretato, fin da giovanissimo diversi reading e recital: "Sax o fono" (1979) "Étrangler l'étranger" (1981), trasformando poveri e disadorni locali del paese in spazi per il teatro, con l'incoraggiamento di Cesare Sermenghi e nel sodalizio con i suoi amici artisti di S.Stefano, che ha sempre sostenuto con testi critici e presentazioni di alto livello poetico. La produzione poetica di Costantino Chillura, sempre accompagnata dalla grande passione e ricerca nella scrittura e nella pratica teatrale, lo ha portato nel corso degli anni a dar vita ad indimenticabili produzioni di cui il Comune di S.Stefano Quisquina, nel corso degli anni, si è fatto più volte promotore. In particolare vanno ricordate:*

*1991: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", insieme alla grande attrice Lydia Mancinelli, reading*

*scritto e diretto da Costantino Chillura, incentrato sul celebre grande idillio leopardiano, nell'Eremo della Quisquina*

*1994: "La terra desolata - Dante e Eliot", con Sabina De Pasquale, Chiesa Madre di S.Stefano Q. 2000: Costantino Chillura legge Edipo Tiranno, da Sofocle, nello scenario di Piazza Belmonte;*

*2008, Costantino Chillura legge - Lucio Piccolo, Musiche di Federico Incardona, Fattoria dell'Arte; (in quella occasione Chillura riceve un riconoscimento alla sua attività culturale, conferito dal nostro Comune).*

*Nel 2010 Costantino Chillura presenta “Sperimentalismo e avanguardia” (Sellerio editore), di Toti Ferlita; con l’autore, Giovanni Tagliavoro. Sempre nel Teatro Andromeda, nel 2013 gli viene conferito il premio “Al Genio umbratile”, in quella occasione legge il suo Canto: “Le città inassegnabili”.*

*Ha collaborato con prestigiose riviste e giornali, occupandosi sempre di letteratura, poesia, editoria e arte; tra queste: “Grandevù” (diretto da Letizia Battaglia) e il quotidiano “L’Ora”. Cofondatore del periodico quisquinense Entroterra, per il quale ha ideato e curato l’inserito letterario “Le parole e le cose”. Ha collaborato intensamente al blog di poesie diretto da Francesco Gambaro “Il cucchiaino nell’orecchio”.*

*Legatosi fin dagli anni Novanta alla comunità letteraria palermitana alimentata dallo scrittore Gaetano Testa, ha scritto innumerevoli testi poetici e di narrazione, fino agli ultimi giorni della sua vita.*

*Costantino Chillura è morto il 27 settembre 2019. Compianto dalla comunità locale e dal mondo della cultura siciliana (e non) con il quale è venuto in contatto.*

*Assessore alla cultura: Giovanna Ferraro*

*Sindaco: Francesco Cacciatore*